



**ASP Ragusa**  
**POLITICA E OBIETTIVI**  
**DEL SISTEMA DI GESTIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA SUI**  
**LUOGHI DI LAVORO (SGSL)**

**FEBBRAIO 2017**

## **1. Obiettivi del Documento**

Il presente documento è stato redatto con lo scopo di aggiornare il precedente Documento sulla Politica che l'Azienda intende adottare per la Sicurezza e Salute nei Luoghi di Lavoro (SSL), nonché degli Obiettivi di implementazione del SGSL. Pur essendo un documento prettamente interno all'organizzazione, è importante sottolineare che vi sono alcuni criteri e caratteristiche che la Politica deve necessariamente possedere, coerentemente con quanto stabilito dalle Linee Guida UNI INAIL. Politica ed Obiettivi sono strettamente correlati tra loro e sono definiti a livello della Direzione Strategica, successivamente adattati alle articolazioni periferiche della ASP di Ragusa.

Di seguito, vengono riportati gli interventi in materia di Sicurezza e Salute finora intrapresi a livello aziendale nonché i futuri obiettivi che l'Azienda vuole darsi per il miglioramento continuo della Sicurezza e Salute dei lavoratori:

## **2. Politica SGSL**

A partire dal 2010 l'Azienda ha iniziato un percorso di miglioramento della Sicurezza Aziendale che ha visto le seguenti tappe principali:

- Revisione del format del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) aziendale al fine di renderlo più aderente alla organizzazione aziendale e nello stesso tempo più accessibile da parte dei lavoratori delle singole Unità Operative. Il nuovo format del DVR oltre a prevedere la presenza di un DVR per ogni singola Unità Operativa prevede anche un DVR generale per ogni singolo Presidio Ospedaliero e Territoriale dove sono trattati i rischi infrastrutturali e impiantistici dell'edificio.
- Revisione del Format dei Piani di Emergenza dei Presidi Ospedalieri e Territoriali al fine di rendere più chiara la funzione che ogni lavoratore del Presidio deve svolgere in caso di Emergenza.

- La stesura di un Regolamento aziendale in materia di salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro, approvato dalla Direzione Strategica con delibera n° 2142 del 30 ottobre 2013.
- La stesura di un Piano delle Competenze e Responsabilità (PCR) aziendale in cui vengono indicati i Dirigenti, ai sensi del D.Lgs 81/08 che hanno una funzione trasversale degli adempimenti in materia di Salute e Sicurezza sul lavoro.
- Il finanziamento degli interventi necessari per la gestione della Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro attraverso il Piano Triennale per la Prevenzione 2015 – 2017. Tale Piano prevede risorse per:
  - Eliminazione delle non conformità strutturali e Impiantistiche aziendali;
  - Formazione del personale in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro;
  - Acquisto di attrezzatura di sicurezza;
  - Acquisto dei Dispositivi di Protezione Individuali (DPI);
  - Attuazione del Piano Formativo aziendale in materia di Sicurezza e Salute nei luoghi di lavoro;
  - Formazione specifica di tutti i lavoratori dei Presidi ospedalieri e territoriali sul Piano di emergenza del Presidio di appartenenza;
  - Stesura delle Procedure relative al Sistema di Gestione per la Sicurezza sul Lavoro (SGSL);
  - Istituzione di un Organo di Vigilanza Interno;
  - Formazione del Personale individuato quale Auditor Interno;
  - Implementazione del SGSL a partire dal 2014;
  - Implementazione del SGSA
  - Realizzazione di n. 10 Audit SGSL nel 2015, n.20 nel 2016 e n. 20 nel 2017.

Tutta questa attività svolta ha notevolmente migliorato il livello culturale degli operatori aziendali, rendendoli partecipi dell'organizzazione aziendale per la

Sicurezza e di tutte le attività che le norme prevedono per il miglioramento continuo della Salute e Sicurezza aziendale.

Il Programma aziendale prevede per il triennio 2017 – 2020 le seguenti attività che poi saranno trasferiti dalla Direzione Strategica in altrettanti obiettivi aziendali per la Sicurezza:

- Completamento della formazione e dell'aggiornamento dei lavoratori in materia di Sicurezza e Salute nei luoghi di lavoro sia per quanto riguarda la parte generale che dei rischi specifici;
- Formazione di 150 lavoratori per la funzione di Addetto Prevenzione Incendi (API) rischio Alto;
- Formazione di 150 lavoratori per la funzione API rischio medio;
- Aggiornamento di 200 API
- Aggiornamento delle Procedure del SGSL che risultano non più rispondenti alla realtà aziendale;
- Organizzazione di Corsi di Formazione dedicato alla Direzione Strategica, ai Dirigenti aziendali e ai lavoratori, in materia di SGSL e D.Lgs 231/2001 e successive modificazioni;
- Redazione del Piano di Miglioramento Aziendale con relativa quantificazione economica delle non conformità infrastrutturali e Impiantistica dei Presidi ospedalieri e territoriali;

L'obiettivo principale che si pone la Direzione è quello di rendere partecipi tutti i membri dell'organizzazione di quanto previsto dalla Politica aziendale in materia di Sicurezza e Salute nei luoghi di lavoro e quali sono gli Obiettivi: solo con il coinvolgimento e la consapevolezza di tutti i membri dell'organizzazione il sistema di Gestione della Sicurezza e Salute sul Lavoro, potrà dirsi efficacemente attuato. Ognuno infatti può dare il proprio contributo per il miglioramento continuo e per la corretta attuazione delle Politiche di Salute e Sicurezza sul Lavoro.

L'Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa è un ente con personalità giuridica pubblica avente autonomia imprenditoriale costituita in forza dell'art. 8 della Legge Regionale 14 aprile 2009, n.5 dalla fusione delle preesistenti Azienda Ospedaliera "Civile- M. Paternò Arezzo" e Azienda Unità Sanitaria Locale n.7. Ha operatività dal 1° settembre 2009, ai sensi dell'art. 33 della citata legge. Essa svolge le funzioni legislativamente assegnate di tutela e promozione della salute degli individui e della collettività residente e/o presente nella provincia di Ragusa mediante programmi e azioni coerenti con i principi e con gli obiettivi indicati dalla pianificazione sanitaria e socio-assistenziale nazionale e regionale. L'organizzazione ed il funzionamento sono disciplinati dall'Atto Aziendale, atto di diritto privato, redatto sulla base della programmazione nazionale e regionale e nel rispetto dei principi e dei criteri stabiliti dalla Regione Sicilia. L'Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa ha sede legale in Ragusa, Piazza Igea n° 1, cod. fiscale e partita IVA n° **01426410880**. Il Legale Rappresentante dell'Azienda è il Direttore Generale pro tempore che svolge la funzione di Datore di lavoro ai sensi del D.Lgs 81/08. L'Azienda informa la propria attività a criteri di efficacia, efficienza ed economicità; è tenuta al rispetto del vincolo di bilancio attraverso l'equilibrio di costi e ricavi ed agisce mediante atti di diritto privato e pubblico nel rispetto dei vincoli fissati dall'ordinamento.

Dalla sua costituzione l'ASP di Ragusa ha preso atto delle notevoli carenze in materia di Sicurezza e Salute nei propri ambienti di lavoro ereditate e ha intrapreso un percorso di miglioramento della Sicurezza. Le carenze riguardavano sia la parte strutturale degli edifici di proprietà dell'Azienda sia l'aspetto organizzativo. In questi sei anni l'Azienda si è dotata di una Organizzazione Aziendale per la Sicurezza negli Ambienti di Lavoro attraverso l'approvazione del Regolamento Aziendale (Delibera n° 2142 del 30.10.2013), il Piano di Competenze e Responsabilità (PCR, delibera n° 1115 del 22.05.2014). Ha rimodulato il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) attraverso la redazione di un DVR per ogni Unità Operativa e un DVR generale

riguardante la struttura edile in cui operano le UU.OO.. I DVR, tutti approvati dal Datore di Lavoro, contengono la valutazione dei rischi presenti nelle UU.OO. effettuata dal Datore di Lavoro in collaborazione con il Servizio di Prevenzione e Protezione e i Medici Competenti; le non conformità rilevate e la figura dell'organizzazione Aziendale che se ne deve occupare e con quale tempistica; le misure di protezione da utilizzare compreso i Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) che devono essere utilizzati dai lavoratori in funzione della mansione. A completamento dell'attività di Valutazione dei Rischi che, comunque è in continua fase di aggiornamento, sono state effettuate delle misure strumentali sia per quanto riguarda il rischio da movimentazione dei carichi (NIOSH, traino e spinta) sia per quanto riguarda il rischio chimico, biologico, del rumore e delle vibrazioni a corpo intero. Sono state realizzate numerose procedure di sicurezza per le varie attività lavorative presenti in Azienda. Le più rappresentate sono quelle contenute nei Piani di Emergenza delle strutture ospedaliere e territoriali. L'Azienda si è impegnata anche in una attività di formazione in materia di Sicurezza e Salute nei Luoghi di Lavoro che ha riguardato in modo particolare i Piani di Emergenza. L'informazione prevista dall'art. 36 del D.Lgs. 81/08 viene effettuata con regolarità per i lavoratori neoassunti ad opera del Servizio di Prevenzione e Protezione. Molto è stato realizzato in questi sei anni ma molto deve essere realizzato affinché l'Azienda possa essere definita "sicura". Proprio per dare una ulteriore spinta al processo di adeguamento alla normativa vigente e al miglioramento continuo della Sicurezza nei luoghi di lavoro, la Direzione Aziendale ha deciso di implementare un Sistema di Gestione per la Sicurezza sul lavoro (SGSL) attraverso l'applicazione di quanto disposto dalle Linee Guida UNI – INAIL. Per tale motivo nel dicembre 2014 la Direzione Aziendale ha approvato 17 procedure gestionali della Sicurezza e il Manuale del SGSL. Questi documenti sono stati redatti a partire dal 2011 attraverso una serie di audit, attività formativa per i Preposti e Dirigenti. E' stato istituito un Organo di Vigilanza interno attraverso l'individuazione di lavoratori delle varie

UU.OO. i quali sono stati formati per la specifica funzione. I lavoratori a cui affidare il compito di Auditor aziendali interni sono stati scelti dai Direttori delle UU.OO. Tali Auditor effettuano gli audit aziendali in modo da svolgere una parte di quel sistema di controllo previsto dalla Linea Guida UNI – INAIL. E' stato nominato il Responsabile del SGSL (RSGSL) nella persona del Dott. Giuseppe Smecca il quale, ad oggi, cura l'implementazione del SGSL. Infatti nel gennaio 2015 sono state trasmesse alle UU.OO. aziendali le procedure di gestione del SGSL; entro giugno 2015 le UU.OO. hanno inviato al RSGSL le osservazioni sulle difficoltà incontrate nell'applicare tali procedure ed eventuali proposte di modifica delle procedure stesse. Con delibera n. 1802 del 10 settembre 2015 sono state approvate dalla Direzione Aziendale le procedure definitive del SGSL. Nell'anno 2015 gli auditor aziendali hanno effettuato n.10 audit in altrettante Unità Operative e altri 20 audit sono stati effettuati nel corso dell'anno 2016. Con delibera n. 258 del 26 gennaio 2017 la Direzione Aziendale ha autorizzato, per l'anno 2017, n. 20 audit.

Le non conformità riscontrate sono discusse e valutate durante la Riunione del Riesame con la Direzione Strategica che si svolge entro il 31 dicembre di ogni anno.

Attraverso questo documento di Politica l'Azienda Sanitaria Provinciale mostra:

- l'impegno concreto in tema di salute e sicurezza sul lavoro;
- l'impegno alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali;
- l'impegno al miglioramento continuo.

L'azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa vuole rispettare quanto stabilito da D.Lgs. 81/08 e:

- si impegna al rispetto della legislazione e degli accordi applicabili alla SSL;
- afferma che la responsabilità nella gestione della SSL riguarda l'intera organizzazione aziendale, dal Datore di Lavoro sino ad ogni lavoratore, ciascuno secondo le proprie attribuzioni e competenze previste dal Regolamento Aziendale per la Sicurezza e dal Piano delle Competenze e Responsabilità;

- considera la SSL ed i relativi risultati come parte integrante della gestione aziendale;
- si impegna attraverso l'implementazione del SGSL al miglioramento continuo della Sicurezza aziendale ed alla prevenzione;
- si impegna a fornire le risorse umane e strumentali necessarie;
- si impegna a far sì che i lavoratori siano sensibilizzati e formati per svolgere i loro compiti in sicurezza e per assumere le loro responsabilità in materia di SSL attraverso corsi di formazione e alla divulgazione di degli atti adottati in materia di Sicurezza e salute nei luoghi di lavoro;
- si impegna al coinvolgimento ed alla consultazione dei lavoratori, anche attraverso i loro rappresentanti per la sicurezza;
- si impegna a riesaminare periodicamente la politica stessa ed il sistema di gestione attuato attraverso riunioni annuali e l'attività sia degli auditor ma anche dai report dei lavoratori;
- si impegna a definire e diffondere all'interno dell'Azienda gli obiettivi di SSL e i relativi programmi di attuazione.

Tutta questa attività di prevenzione viene svolta in un'azienda che è formata da 3.800 lavoratori, 6 presidi ospedalieri e 65 Strutture Sanitarie Territoriali.

Nel definire o aggiornare la politica di Salute e Sicurezza, si deve tener conto:

- dell'attività svolta e della dimensione aziendale;
- della natura ed il livello dei rischi presenti;
- della tipologia dei contratti di lavoro;
- dei risultati dell'analisi iniziale o del monitoraggio successivo.

La Direzione Aziendale provvederà, per tramite del RSGSL, alla diffusione di quanto presentato in questo documento di Politica, Salute e Sicurezza dell'Asp di Ragusa.